

Eni S.p.A.
Divisione Refining & Marketing

Raffineria di Venezia

Via dei Petroli 4, 30175 Porto Marghera (VE)
P.O. Box 64, Mestre PT, 30171 Venezia Mestre (VE)
Tel.: 041 5331111
Fax: 041 5315568
www.eni.it

Sede legale in Piazzale Enrico Mattei 1, 00144 Roma
Tel. centralino: +39 06 5988.1
Capitale Sociale euro 4.001.814.026 i.v.
Registro Imprese di Roma Cod. Fisc. 00484960588
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma n.756453



DIR/047 - LR.dp

Venezia, 30 luglio 2003

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Regione del Veneto
Unità di Progetto
“Riconversione Polo Ind.le di P.Marghera”
alla c.a. dell’Arch. M. ZANETTI
Via Brenta Vecchia, 8
30172 MESTRE VE

Oggetto: Accordo di Programma. Completamento degli Investimenti
Rif. D.G.R. n. 1350 del 9 maggio 2003

In riferimento a quanto previsto dalla Delibera Regionale in oggetto, nonché alla Vostra richiesta Prot. 604/46.13 del 16 luglio u.s., trasmettiamo con la presente le Schede Informativa relative al completamento di tutti gli investimenti previsti.

Come già comunicatoVi con nostre precedenti note, la Raffineria, infatti, già dal 1° semestre 2002, ha completato tutti gli investimenti di cui al punto 2.4 dell’allegato 6 dell’”Accordo”.

Dall’esame delle Schede allegate si evince che l’obiettivo degli interventi era fondamentalmente mirato a ridurre l’impatto nei confronti dell’ambiente e della sicurezza della popolazione sia interna che esterna alla Raffineria.

In particolare, grazie ai progetti conclusi, abbiamo ottenuto una riduzione delle emissioni di anidride solforosa pari a ca. il 20% (Progetto HCR) ed una rilevante riduzione delle probabilità d’accadimento di incidente rilevante (serbatoi tumulati di GPL) e l’annullamento di ipotesi incidentali (eliminazione delle sfere di GPL) con conseguenze all’esterno dello stabilimento.

I restanti interventi, rispondono ai seguenti principi:

- Riduzione delle emissioni COV, con l’inserimento di doppie tenute sulle pompe e di doppie tenute sui serbatoi a tetto galleggiante.
- Massimo anticipo sulla rilevazione fughe di gas con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera e del rischio connesso (analizzatori fughe gas).

1953
2003

- Riduzione tempi d'intervento nei casi di emergenza mediante automatismi; anche in questo caso si ottiene la contemporanea riduzione delle emissioni e del rischio
- Difesa dal fuoco attraverso l'installazione di barriere fisse ad acqua nebulizzata o vapore.

Relativamente agli altri impegni assunti con l'Accordo di Programma si precisa quanto segue:

Accertamento sulla compromissione dei suoli e Progetto di Fattibilità

L'indagine relativa all'area della Raffineria e dello Stabilimento STAP è stata realizzata secondo gli Allegati 2A e 2B dell'Accordo (maglia 100 x 100) e consegnata nei tempi previsti (lettera DIR/071 dell'8 febbraio 2000).

La Raffineria ha definito un programma periodico di controllo della falda al fine di monitorare il trend di bioattenuazione dei livelli di inquinanti inizialmente riscontrati.

Opere di conterminazione dei siti

E' stato sottoscritto anche dalla nostra Società il Prot. del 21 maggio 2002, sul riparto dei costi delle opere di conterminazione eseguite dal Magistrato alle Acque e Autorità Portuale, confermando la partecipazione agli oneri di un'opera che ha valenza di intervento di messa in sicurezza dei terreni conterminati.

La Raffineria ha provveduto altresì a realizzare direttamente il ripristino delle sponde dell'Isola dei Petroli, lungo il Canale Vittorio Emanuele II.

Scarichi in Laguna

In conformità a quanto previsto dal D.M. 23.4.1998 (Decreto Ronchi-Costa) la Raffineria sta realizzando il Progetto di adeguamento del proprio Impianto Trattamento Effluenti alle BAT (Best Available Technologies) che sarà completato entro il 31.12.2003.

La Raffineria ha inoltre sottoscritto l'impegno a conferire le acque trattate al nuovo previsto impianto finitore di Fusina.

Adozione di Sistemi di Gestione Ambientale

Già dall'Ottobre 1999 dopo aver implementato un Sistema Aziendale di Gestione Ambientale, la Raffineria ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

Successivamente, nell'obiettivo del continuo miglioramento e della trasparenza con il territorio e i portatori esterni di interesse, è stata conseguita nell'Aprile u.s. la Registrazione EMAS.

Informazioni periodiche al pubblico

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, la Raffineria predispone e distribuisce pubblicamente il documento "Dichiarazione Ambientale", che contiene tra l'altro il Piano di Miglioramento Ambientale, ossia l'insieme degli interventi e degli obiettivi qualitativi e quantitativi di miglioramento dell'impatto ambientale.

Annualmente vengono trasmessi all'ARPAV i dati consuntivi sulle emissioni, per la redazione del Bilancio Ambientale d'Area.

Sotto il profilo Sicurezza e Prevenzione degli incidenti rilevanti, si segnala infine che si sono concluse con esito positivo:

- La Visita Triennale ex Art. 49 da parte dei Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto (Dicembre 2002).
- L'Istruttoria del Rapporto di Sicurezza (ex 334/99) da parte del Comitato Tecnico Regionale (nel Febbraio 2003).
- La Visita Ispettiva Ministeriale sul Sistema di Gestione della Sicurezza - ex 334/99 (Aprile 2003).

Facciamo inoltre presente che, in aggiunta agli impegni previsti dall'Accordo di Programma la Raffineria ENI ha individuato un'ulteriore fase di interventi di Sicurezza e Ambiente con investimenti in corso di realizzazione dell'ordine di 30 Milioni di Euro, che si completeranno nel 2004/2005.

In particolare si segnala come importante progetto di sicurezza la nuova Sala Controllo/Sala Tecnica bunkerizzata e sotto il profilo ambientale il Revamping dell'Impianto Trattamento Effluenti nonché l'installazione di più moderni bracci di carico presso i Pontili di San Leonardo e della Darsena di Raffineria.

A Vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni, porgiamo distinti saluti.

BUNK 25	6.000
BUNK 57	1.750
Rev. T. E	6.100
S. U.	2.350
Darsena	1.000

Eni S.p.A.
 Divisione Refining & Marketing
 Raffineria di Venezia
 Il Direttore
 (Ing. Giacomo Rispoli)

All.: c.s.